



Incendio alle cinque terre

Opera di Francesco Vaccarone

Per gli interessati sono disponibili
fotolitografie numerate e firmate dall'Autore,
ad un prezzo convenzionato
pari a 100 €/copia.

*Il ricavato verrà devoluto in beneficenza
per interventi su strutture danneggiate
dagli eventi alluvionali.*

Per informazioni ed iscrizioni
ORDINE INGEGNERI

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via Tolone, 14 - 19124 La Spezia
Tel. 0187 732768 Fax. 0187 750745
Email: segreteria@ordineingsp.com

Il Convegno si pone l'obiettivo di dimostrare che i disastri ambientali abbattutisi di recente sulle nostre zone, pur dovuti ad eventi di eccezionale portata, avrebbero potuto essere se non evitati, almeno mitigati, facendo ricorso sia alle professionalità sicuramente esistenti, sia a normative più razionali, sia infine ad un uso più appropriato di risorse.

In effetti quello che più sconcerta è la sensazione di impotenza che deriva dalla constatazione che quando si verificano eventi fuori norma, non siamo in grado di prevederli, né siamo in grado di attutirne i più deleteri effetti, quando addirittura non siamo in grado di gestire le emergenze.

La prima giornata dei due Convegni dedicati agli eventi calamitosi che si sono abbattuti sulla Spezia e Messina causando morti e feriti, e danni ambientali di straordinaria portata, si svolgerà presso Porto Lotti alla Spezia.

Di fronte a tali eventi è parso doveroso chiedersi se non c'è proprio nulla da fare per evitare che si ripetano, o se viceversa esistono in questo paese le competenze, capacità, disponibilità e forze sufficienti a far sì che perlomeno si mitigino i rischi, se non è proprio possibile evitare che si verifichino disastri di tale gravità.

Questo in quanto le sensazioni di impotenza e di sconforto emerse dai tanti incontri sull'argomento, basate sulla convinzione, a nostro parere errata, che quando cadono 500 millimetri d'acqua in sei ore non ci sia nulla da fare, vanno contrastate, portando all'attenzione della popolazione e delle classi dirigenti il fatto che nel nostro paese esistono e sono disponibili le professionalità per affrontare il tema delle calamità naturali con proposte tecniche di avanguardia, per la riduzione del rischio di frane, colate e inondazioni.

Il convegno si svilupperà in due fasi: nella prima fase, in mattinata, si succederanno interventi nei quali verranno illustrati con filmati e immagini gli eventi, cercando di spiegare cosa, come e perché sia effettivamente accaduto.

Gli interventi saranno illustrati dai tecnici che sono stati interessati in prima persona nelle opere emergenziali post evento, o comunque competenti in materia.

Nella parte finale della mattinata verranno distribuiti attestati di ringraziamento da parte della Provincia della Spezia a coloro che hanno prestato opera di volontariato nel post-evento.

Nella seconda parte verranno illustrate metodologie operative per la prevenzione dei rischi, finalizzate innanzitutto alla salvaguardia della vita umana, oltreché alla riduzione dei danni prodotti da eventi eccezionali: impegno certamente arduo, che chiama in gioco tutte le competenze, ma che rappresenta per il nostro paese una sfida da vincere.

Nel corso del convegno saranno fornite su richiesta dimostrazioni pratiche sull'uso di codici di calcolo avanzato per l'innesto di frane a propagazione rapida.



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI



ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DELLA SPEZIA



ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI MESSINA

con il Patrocinio di



PROVINCIA DELLA SPEZIA



COMUNE DELLA SPEZIA



e con il contributo di



QUEIROLO ROBERTO S.R.L.
Lavori di ingegneria civile in genere,
scavi e rinterrati
Cave di inerti e di materiale lapideo

MACCAFERRI



La Spezia e Messina
unite nella solidarietà
come nella sventura
Giornate di studio
sui disastri ambientali
causati da frane e alluvioni

Sabato, 24 marzo 2012
Porto Lotti—La Spezia

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

PRIMA PARTE

ore 9,00: Introduzione al Convegno

- Ing. Armando Zambrano

Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri

- Ing. Paolo Caruana

Presidente Ordine Ingegneri della Spezia

- Ing. Santi trovato

Presidente Ordine Ingegneri di Messina

Saluti delle Autorità

ore 9,20: Basta un soffio, di Michele Morisco

ore 9,30: Prof. Geol. Giovanni Raggi

Riflessioni sui terreni di tipo ligure

ore 9,50: Dr. Benito Castiglia

Comandante Corpo Forestale dello Stato

Ing. Pier Luca Domenichini

Vice Comandante Corpo Forestale dello Stato

Dinamica degli eventi alluvionali che hanno interessato le zone di Borghetto Vara e Vernazza

ore 10,10: Dr. Stefano Pintus

Geom. Sacco

Servizio Geologico Provincia della Spezia

Servizio Opere Idrauliche

Provincia della Spezia

Fenomenologie di dissesto nell'ambito territoriale dei Comuni di Pignone e di Monterosso

ore 10,30: Volontari

dell'Ordine degli Ingegneri della Spezia

Dinamica degli eventi alluvionali che hanno interessato le zone di Monterosso, Brugnato, Pignone, Calice e le strutture viarie connesse.

ore 11,00: Pausa caffè

ore 11,15: Geom. Raffaele Maulella

Teleliguria Sud

Uno sguardo dal cielo: da Rocchetta a Luni

ore 11,30: Dr. Damiano Penco

Funzionario Regione Liguria

Potenzialità e problematiche dei boschi della Liguria

ore 11,45: Ing. Gaspare Fundarò

Comandante Vigili del Fuoco La Spezia

Alluvione del 25/10/2011 :

l'esperienza dei Vigili del Fuoco

ore 12,00: Dr. Cavallo Andrea

Funzionario ARPAL Regione Liguria

L'evento meteorologico: previsioni

ore 12,15: Ing. Enzo di Carlo

Servizio Idrologico Regione Toscana

L'evento alluvionale del Magra ad Aulla: analisi dei dati idro-pluviometrici registrati il 25/10/2011

ore 12,30: Prof. Ing. Giuseppe Tito Aronica

L'evento alluvionale del 22/11/2011

nel Messinese tirrenico

Ore 12,45: Premiazione Ingegneri volontari

nella fase di post evento calamitoso

Consegna attestati

Ore 13,00: Colazione di lavoro

SECONDA PARTE

Ore 14,00: Ing. Stefano Aversa

Presidente Associazione Geotecnica Italiana

Introduzione ai lavori della sessione pomeridiana

ore 14,10: Interventi di consolidamento

e stabilizzazione di versanti: case history

ore 14,45: Prof. Ing. Leonardo Cascini

Università di Salerno

Dalla gestione dell'emergenza al processo di mitigazione del rischio

ore 14,30: Dott. Lorenzo Alessandrini

Protezione Civile Nazionale

Approccio moderno alla pianificazione di emergenza nei territori a conformazione di tipo ligure

ore 15,20: Prof. Ing. Riccardo Berardi

Università di Genova

Analisi di stabilità e interventi di stabilizzazione.

Aspetti geotecnici riferiti ad un caso studio

ore 15,40: Prof. Ing. Giovanni Bosco

Università di Trento

Le problematiche geotecniche nel

dimensionamento degli interventi di drenaggio

ore 16,10: Ing. Riccardo Paita

Ing. Paolo Cassinelli

Funzionari Autorità di bacino fiume Magra

L'evento del 25/10/2011 e le previsioni del P.A.I.

ore 16,30: Dr. Renzo Castello

Dirigente Settore Assetto del territorio

Regione Liguria

Raggiungimento degli obiettivi

nella pianificazione di bacino

ore 16,45: Dr. Luca Lo Bosco

Agronomo forestale

La gestione delle formazioni boschive

per la prevenzione dei danni alluvionali

ore 17,00: Tavola rotonda e dibattito

La parola ai relatori e ai Sindaci

ore 18,00: Conclusione